



Federazione Impiegati Operai Metallurgici
Provincia di Lucca – Camera del Lavoro Versilia

P.za Manzoni 5 – 55049 Viareggio - tel. +39 0584 325321 - fax +39 0584 325351
www.fiom.cgil.it - e-mail: fiomvg@lucca.tosc.cgil.it



Viareggio 23.07.08

GRAVE INCIDENTE ALLA POLO NAUTICO

Questa mattina è accaduto un incidente sul lavoro grave nel piazzale di Polo Nautico di Viareggio.

L'incidente si è caratterizzato con le stesse dinamiche di un anno fa quando sullo stesso piazzale lasciava la vita il giovane marinaio, Joubert Thompson,.

Stessa causa, la caduta da un ponteggio; in questo caso, fortunatamente, il giovane lavoratore, dipendente di una ditta di ponteggi, ha salva la vita ma si porta dietro una prognosi di trenta giorni per trauma cranico e fratture vertebrali multiple conseguenza di una caduta da un ponteggio di oltre quattro metri di altezza.

I lavoratori hanno smesso immediatamente di lavorare e su nostro invito si sono riuniti in assemblea alla quale successivamente hanno partecipato il sindaco ed il presidente della provincia.

Non è il primo e purtroppo c'è la sensazione che questo non sarà l'ultimo incidente sul lavoro all'interno di questo cantiere navale, anzi nel mezzo a due incidenti sono avvenuti innumerevoli incidenti più o meno gravi e più volte, nel caso dei meno gravi, occultati per la paura della perdita del posto di lavoro.

Quanto accaduto a Polo Nautico deve far riflettere, perché qui si perde la scommessa di concretizzare un progetto di ristrutturazione di carattere consortile il cui sviluppo doveva rappresentare anche un modello innovativo sul profilo delle relazioni e delle condizioni di lavoro e di sicurezza all'interno dell'area, area prim'ancora occupata dalla SEC (il più grande cantiere mercantile privato italiano e forse europeo) fallita nel 2000.

La causa principale è da ricercarsi nella cultura di sistema che imperversa nelle costruzioni nautiche da diporto, dove Viareggio ne vanta un primato mondiale, tutta basata sul profitto e sul ribasso del costo e dei tempi di lavoro: orari di lavoro ben al di sopra del normale consentito, tempi di lavoro sempre più frenetici, soprattutto in questo periodo che è il momento delle consegne, ricorso frenetico agli appalti a ribasso di costo.

Tutto questo senza troppi riguardi delle condizioni di vita delle centinaia di lavoratori impegnati e dove la sicurezza rimane carta scritta e niente più.

In assemblea abbiamo richiesto e attendiamo di essere convocati dall'amministrazione comunale che può e deve dire la sua opinione e far valere la sua autorevolezza; anche perché, al momento, non sono state ancora rilasciate le concessioni definitive a seguito del progetto di riconversione e ristrutturazione. Le delibere del consiglio comunale ed i protocolli siglati con l'amministrazione, specificano e determinano il rispetto di accordi ben precisi, compresi quelli sottoscritti tra la compagine ed il sindacato, alcuni dei quali riguardano appunto le condizioni di sicurezza e salute di tutti coloro che operano nell'area e che se non rispettati dovrebbero comportare il ritiro della concessione demaniale.

Successivamente al suddetto incontro torneremo dai lavoratori ed insieme valuteremo le iniziative più appropriate.

p. Fiom\Cgil Lucca
Lamberto Pocaì